



Ricerca Online Europea sul Sesso tra Uomini (EMIS)

Community Report 2.it

EMIS vuole ringraziarvi ancora una volta per aver preso parte al primo progetto europeo di ricerca online sull'omosessualità, il comportamento omosessuale e le infezioni sessualmente trasmesse (IST) tra gli uomini che fanno sesso con altri uomini (MSM), e - con oltre 180.000 partecipanti - al più grande studio mai condotto sul sesso tra uomini!

Questo è il secondo rapporto scritto apposta per voi che fate parte delle diverse comunità LGBT in Europa. Ci auguriamo che troviate queste informazioni interessanti e utili! Il precedente rapporto si è occupato dei test per l'HIV, delle conoscenze relative ai test HIV, della visibilità gay, della soddisfazione sessuale e delle preferenze relative all'uomo più sexy del pianeta. Tutti i report EMIS sono disponibili in 25 lingue su www.emis-project.eu.

La vita sessuale degli MSM in Eurovisione!

In questo secondo rapporto ci concentreremo su questioni che hanno a che fare con il sesso, il numero e il tipo di partner sessuali, e con i test per le per malattie sessualmente trasmissibili diverse dall'HIV. Occorre tuttavia tenere presente che queste informazioni sono solo preliminari, e che stiamo preparando un report più dettagliato che verrà pubblicato prossimamente entro il 2011. Come nel Community Report precedente, a pagina 3 si può trovare una panoramica dei dati qui discussi.

Leggendo la tabella, se confrontate il numero di intervistati EMIS nella colonna di sinistra con quello dichiarato nel report precedente, noterete che i numeri sono leggermente diminuiti. Ciò è dovuto a cambiamenti più restrittivi nei criteri utilizzati per escludere i dati provenienti da intervistati che hanno dato risposte incoerenti. Abbiamo fatto del nostro meglio per evitare di riportare dati provenienti da uomini che hanno invece compilato il questionario frettolosamente fornendo risposte in realtà non corrispondenti alle loro effettive conoscenze ed esperienze.

Con chi avete fatto sesso

In ciascun Paese un numero significativo di voi, che hanno completato il questionario EMIS, non si è definito 'gay o omosessuale'. Questo significa che abbiamo effettivamente raggiunto una vasta gamma di uomini che fanno sesso con uomini. Circa il 15% degli intervistati ha riferito di aver fatto sesso con una donna nei dodici mesi precedenti l'indagine. Come evidenziato dalla tabella a pagina 3, questa proporzione varia da un minimo di quasi uno su dieci in Belgio (.be), Paesi Bassi (.nl), Polonia (.pl) e Francia (fr) ad oltre un quarto in Slovenia (.si), Bulgaria (.bg), Romania (.ro) e Bosnia Erzegovina (.ba).

Con quanti uomini avete fatto sesso nell'ultimo anno

Sempre nella tabella a pagina 3 si può vedere in quali Paesi il numero di partner è stato particolarmente alto o basso. Molti di voi (tra il 43% e il 59%) hanno avuto tra i due e i dieci partner, mentre la percentuale di coloro che hanno avuto più di dieci partner varia dal 10% ad oltre il 25% nei 38 Paesi presi in considerazione. Il numero di partner sessuali ci dice alcune cose come, per esempio, quanto possa essere facile o difficile trovare partner (per problemi di visibilità o perché non ci sono luoghi o locali dove incontrarsi), o quanto possa essere difficile per molti di voi costruire relazioni stabili, soprattutto in società in cui le coppie dello stesso sesso non sono ufficialmente riconosciute o ammesse.

D'altra parte molti uomini possono anche scegliere di avere più partner sessuali e proprio per questo è consigliabile che più partner si hanno, più spesso ci si faccia dei controlli sulla propria salute sessuale.

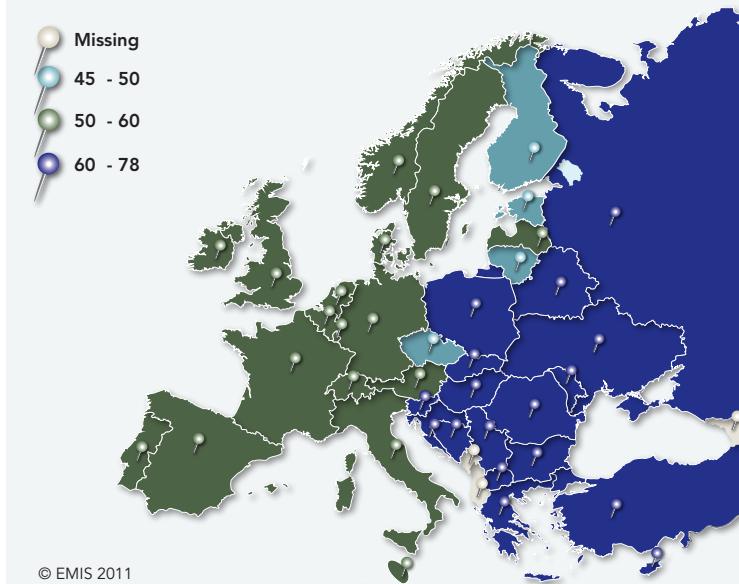
Dove avete incontrato gli uomini con cui avete fatto sesso

Vi abbiamo chiesto dove avete incontrato il vostro ultimo partner sessuale non-stabile (tra coloro di voi che hanno avuto partner occasionali negli ultimi mesi). La risposta più comune è "su internet", seguita dai luoghi di incontro focalizzati sul sesso come le saune gay e le darkroom dei bar e dei club.

Più di metà di voi ha incontrato il proprio partner sessuale online, e questo è un dato più comune nell'Est Europa

La mappa 1 dà un'idea della percentuale dei rispondenti che hanno conosciuto il proprio ultimo partner non-stabile in Internet: essa mostra che c'è una relativa differenza tra Europa dell'Est ed Europa dell'Ovest. Questo può essere dovuto al fatto che ci sono meno luoghi 'fisici' dove incontrare i partner dove l'uso di internet è alto, o forse anche che EMIS ha raggiunto soprattutto coloro tra voi che usano Internet per incontrare i partner. Ci sono diverse possibili spiegazioni per questa differenza.

Mappa 1. Percentuale di rispondenti che hanno conosciuto online il proprio ultimo partner non-stabile tra coloro che hanno avuto partner non stabili negli ultimi 12 mesi.



Incontri nei locali per il sesso

Non tutti i Paesi hanno locali orientati al sesso come saune gay, cinema porno o darkroom di bar o club, ma in tutti i Paesi alcuni di voi hanno frequentato locali per il sesso nell'anno precedente, nel proprio Paese o viaggiando. La tabella mostra che meno del 10% di voi in Bosnia Erzegovina (.ba), Turchia (.tr), Serbia (.rs), Ucraina (.ua) e Bielorussia (.by) ha conosciuto il proprio partner non-stabile in un locale per il sesso, mentre più di un quarto l'ha conosciuto in questo modo in Francia (.fr), Belgio (.be) e nei Paesi Bassi (.nl).

Quando è stato l'ultimo controllo per infezioni sessualmente trasmesse?

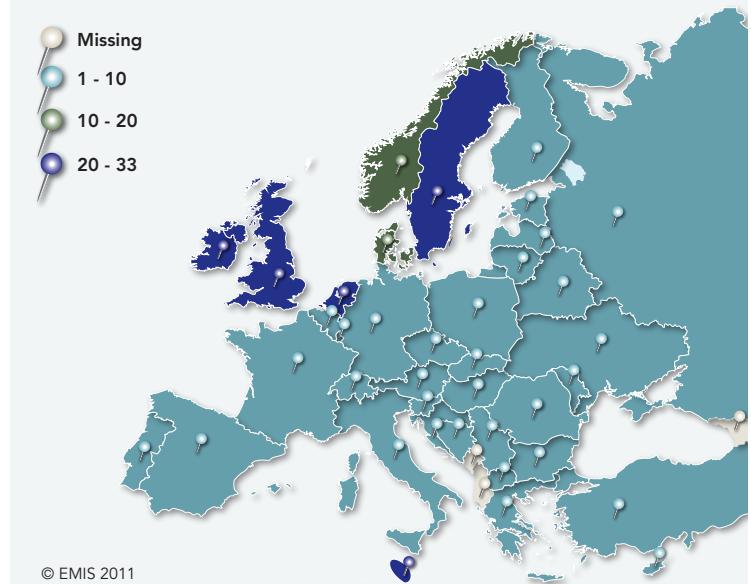
La tabella indica che i controlli per le infezioni sessualmente trasmesse diverse dall'HIV sono state più comuni nei Paesi Bassi (.nl), nel Regno Unito (.uk), in Russia (.ru), in Bielorussia (.by), Belgio (.be), Francia (.fr), Irlanda (.ie) e Svezia (.se).

Le infezioni sessualmente trasmesse al retto sono probabilmente le meno diagnosticate

Tuttavia, questo non ci dice molto sulla qualità o l'ampiezza dei controlli fatti sulle IST. Infezioni come i condilomi, la gonorrea rettale o la clamidia rettale sono molto comuni tra gli MSM e necessitano di essere valutate da personale medico. Semplici controlli al pene o all'ano sono raramente parte dei controlli per IST nella maggior parte dei Paesi europei, come si può vedere dalla tabella. Lo stesso può dirsi per i tamponi rettali necessari a valutare la presenza di gonorrea o clamidia, che nella maggior parte dei casi non presentano sintomi evidenti.

La mappa 2 evidenzia che i tamponi anali sono utilizzati frequentemente solo nel Regno Unito (.uk), in Irlanda (.ie), a Malta (.mt), nei Paesi Bassi (.nl) e Svezia (.se). Questo significa che infezioni sessualmente trasmesse come i condilomi anali o genitali, la gonorrea e la clamidia rettale sono probabilmente sotto-diagnosticate nella maggior parte dei Paesi europei.

Mappa 2. Percentuale dei rispondenti che riportano un controllo per infezione sessualmente trasmessa comprensivo di tampone anale.



Che sesso avete fatto

Alla domanda su quale tipo di sesso avete fatto negli ultimi dodici mesi, il sesso orale ('pompini') è risultato in testa, seguito dalla masturbazione reciproca e dal sesso anale (attivo o passivo). Nella tabella, potete vedere che il sesso anale è stato praticato da meno MSM in Svezia (.se), Finlandia (.fi) ed Estonia (.ee) mentre è stato praticato da più MSM in Francia (.fr), Spagna (.es), Portogallo (.pt), Bielorussia (.by), Russia (.ru) e Moldavia (.md).

I "pompini" sono la pratica più popolare!

L'HIV si trasmette soprattutto tramite il sesso anale tra gli MSM quando non si usa il preservativo, o questo si rompa o si sfili. Sicuramente non usare il preservativo costituisce la pratica più a rischio, soprattutto se non conoscete lo status HIV del vostro partner o della vostra partner (indipendentemente dal fatto che sia un/una partner stabile), o se il suo status HIV è diverso dal vostro.

Risultati preliminari dalla Ricerca Online Europea sul Sesso tra Uomini (EMIS): una panoramica

| Paese | Numero di rispondenti | Ha fatto sesso con donne negli ultimi 12 mesi | Ha fatto un test per altre IST negli ultimi 12 mesi | Ha fatto un controllo sia al pene sia all'ano negli ultimi 12 mesi | Ha una relazione stabile con un uomo | Ha avuto tra i 2 e i 10 partner sessuali negli ultimi 12 mesi | Ha conosciuto in locali per il sesso l'ultimo partner non-stabile | Ha conosciuto online l'ultimo partner non-stabile | Ha fatto sesso anale negli ultimi 12 mesi | Possibile rischio di trasmissione HIV negli ultimi 12 mesi (1) |
|----------------------------|-----------------------|---|---|--|--------------------------------------|---|---|---|---|--|
| .at (Austria) | 4085 | 14% | 30% | 6% | 39% | 48% | 24% | 20% | 58% | 85% |
| .ba (Bosnia & Erzegovina) | 150 | 28% | 19% | 2% | 22% | 62% | 10% | 1% | 77% | 80% |
| .be (Belgio) | 3982 | 8% | 42% | 5% | 46% | 43% | 33% | 26% | 53% | 86% |
| .bg (Bulgaria) | 1036 | 25% | 29% | 3% | 35% | 49% | 21% | 16% | 66% | 85% |
| .by (Bielorussia) | 367 | 17% | 43% | 9% | 53% | 57% | 12% | 10% | 68% | 90% |
| .ch (Svizzera) | 5028 | 15% | 32% | 6% | 42% | 46% | 32% | 25% | 58% | 85% |
| .cy (Cipro) | 267 | 17% | 21% | 4% | 29% | 48% | 26% | 16% | 61% | 85% |
| .cz (Repubblica Ceca) | 2400 | 10% | 18% | 5% | 48% | 49% | 14% | 16% | 55% | 84% |
| .de (Germania) | 54387 | 14% | 28% | 6% | 41% | 47% | 23% | 21% | 60% | 83% |
| .dk (Danimarca) | 1742 | 13% | 35% | 12% | 35% | 48% | 27% | 21% | 55% | 86% |
| .ee (Estonia) | 594 | 19% | 22% | 4% | 40% | 51% | 14% | 20% | 46% | 78% |
| .es (Spagna) | 13111 | 10% | 37% | 6% | 32% | 42% | 31% | 20% | 58% | 90% |
| .fi (Finlandia) | 2026 | 15% | 22% | 8% | 42% | 47% | 16% | 19% | 47% | 78% |
| .fr (Francia) | 11164 | 9% | 40% | 5% | 47% | 37% | 38% | 26% | 58% | 88% |
| .gr (Grecia) | 2944 | 17% | 31% | 5% | 35% | 48% | 27% | 16% | 64% | 86% |
| .hr (Croazia) | 517 | 15% | 20% | 3% | 36% | 51% | 16% | 13% | 70% | 86% |
| .hu (Ungheria) | 2067 | 16% | 24% | 6% | 41% | 51% | 18% | 19% | 50% | 85% |
| .ie (Repubblica d'Irlanda) | 2194 | 14% | 38% | 26% | 29% | 50% | 24% | 18% | 57% | 84% |
| .it (Italia) | 15984 | 13% | 30% | 5% | 36% | 44% | 30% | 22% | 59% | 88% |
| .lt (Lituania) | 595 | 16% | 17% | 3% | 44% | 49% | 10% | 14% | 48% | 79% |
| .lu (Lussemburgo) | 280 | 15% | 27% | 3% | 40% | 46% | 27% | 23% | 62% | 84% |
| .lv (Lettonia) | 708 | 20% | 26% | 5% | 45% | 54% | 15% | 16% | 54% | 83% |
| .md (Moldavia) | 117 | 21% | 37% | 6% | 43% | 47% | 15% | 11% | 65% | 94% |
| .mk (FYR Macedonia) | 117 | 24% | 24% | 4% | 26% | 63% | 16% | 11% | 63% | 86% |
| .mt (Malta) | 119 | 12% | 30% | 24% | 37% | 43% | 33% | 20% | 55% | 83% |
| .nl (Paesi Bassi) | 3787 | 8% | 53% | 25% | 47% | 44% | 37% | 30% | 51% | 86% |
| .no (Norvegia) | 2096 | 11% | 36% | 13% | 34% | 52% | 16% | 13% | 57% | 83% |
| .pl (Polonia) | 2746 | 8% | 25% | 4% | 42% | 48% | 20% | 15% | 60% | 87% |
| .pt (Portogallo) | 5187 | 15% | 28% | 3% | 37% | 51% | 20% | 21% | 56% | 91% |
| .ro (Romania) | 2327 | 26% | 32% | 3% | 37% | 58% | 20% | 11% | 63% | 85% |
| .rs (Serbia) | 1106 | 21% | 24% | 2% | 32% | 57% | 15% | 9% | 67% | 86% |
| .ru (Russia) | 5035 | 15% | 44% | 10% | 52% | 52% | 20% | 14% | 61% | 91% |
| .se (Svezia) | 3132 | 13% | 38% | 19% | 39% | 49% | 20% | 18% | 57% | 78% |
| .si (Slovenia) | 990 | 24% | 18% | 5% | 35% | 51% | 12% | 16% | 65% | 79% |
| .sk (Slovacchia) | 586 | 10% | 15% | 3% | 40% | 49% | 11% | 12% | 64% | 83% |
| .tr (Turchia) | 1807 | 20% | 16% | 3% | 34% | 42% | 34% | 6% | 71% | 87% |
| .ua (Ucraina) | 1711 | 20% | 35% | 6% | 49% | 59% | 13% | 9% | 64% | 88% |
| .uk (Regno Unito) | 17718 | 10% | 44% | 27% | 37% | 46% | 30% | 21% | 57% | 84% |
| Totale | 174,209 | | | | | | | | | |
| Mediana % (2) | | 15% | 29% | 5% | 39% | 46% | 20% | 16% | 59% | 85% |
| | | | | | | | | | | 32% |

(1) Sesso anale non protetto con un partner di status HIV sconosciuto o differente da quello del rispondente.

(2) Media dei 38 Paesi (mediana), non la media di tutti i rispondenti.



Rischio di trasmissione HIV

Il sesso anale non protetto con partner di status HIV sconosciuto o differente costituisce un rischio potenziale di trasmissione HIV. Le risposte in merito variano da Paese a Paese, da un minimo di circa uno su cinque che lo ha fatto in Lussemburgo (.lu), Svizzera (.ch) e Austria (.at) ad un massimo del 50% in Turchia (.tr).

Il rischio di contrarre l'HIV può essere più efficacemente (questo "meglio" non mi convince granché in italiano; significativamente? Anche se è molto formale) ridotto tramite:

- 1) pratiche sessuali diverse dal sesso anale;
- 2) l'uso del preservativo durante il sesso anale; e
- 3) sesso anale non protetto unicamente con partner di cui si è assolutamente sicuri che abbiano lo stesso status sierologico del proprio (condizione che nella maggior parte dei casi è difficile da soddisfare).

Nel nostro primo Community Report abbiamo già parlato della domanda sull'uomo "più sexy del pianeta". La maggior parte di voi ha indicato il proprio partner. Abbiamo quindi pensato di concludere questo Report con il dato su quanti di voi hanno una relazione stabile con un altro uomo.

Voi e le relazioni stabili!

In media, circa il 40% di voi ha dichiarato di avere una relazione stabile con un uomo al momento della compilazione del questionario. Le percentuali più alte sono state dichiarate in Bielorussia (.by), Russia (.ru) e Ucraina (.ua). Al contrario, in Bosnia Erzegovina (.ba), Cipro (.cy), Irlanda (.ie) e Macedonia (.mk) questa percentuale è inferiore al 30%. In ciascun Paese, coloro che hanno dichiarato una relazione stabile hanno anche riportato una maggiore soddisfazione sessuale.

Il desiderio di una relazione stabile è il più comune motivo di insoddisfazione rispetto alla propria vita sessuale (25%). Il rapporto finale di EMIS offrirà un'analisi più approfondita della felicità sessuale e dei fattori che la determinano. In ogni caso, qualsiasi siano le vie della felicità sessuale, crediamo che gli uomini che fanno sesso con uomini dovrebbero fare il miglior sesso con il minor rischio! Per questo le politiche nazionali dovrebbero essere indirizzate a favorire un contesto in grado di promuovere la salute e il benessere degli uomini che fanno sesso con uomini, a ridurre la discriminazione e a introdurre forme di riconoscimento legale che sostengano e valorizzino le relazioni tra persone dello stesso sesso.

Un grazie ENORME!

Vogliamo ringraziarvi per il tempo dedicato a leggere questo Community Report. Per favore, stampatene alcune copie e distribuitele alle agenzie locali e nei locali di incontro, o parlate ai vostri amici e colleghi del nostro sito web www.emis-project.eu da cui è possibile scaricare copia di tutto il materiale. Il rapporto finale di EMIS sarà pubblicato a metà novembre 2011. Per ulteriori dati e rapporti visitate il sito. Per qualsiasi domanda o se volete altre informazioni potete mandare una email a coordinator@emis-project.eu.

Questo rapporto è stato presentato da:

 Mick Quinlan,  Susan Donlon and Daniel McCartney (.ie),
 Antons Mozalevskis (.lv), Ekaterina Shmykova (.ru),
Marianella Kloka (.gr), Todd Sekuler, Ulrich Marcus, and Axel J. Schmidt (.de).

Il rapporto è stato tradotto dall'inglese all'italiano da:

 Michele Breveglieri (Programma Regionale Promozione Salute-Regione Veneto) col supporto di Raffaele Lelleri (Università di Bologna)

La grafica è stata curata da:

Maurice Farrell, (www.Creationpod.ie) e finanziato da GMHS (.ie) e GHN (.ie).



Feidhmeannacht na Seirbhise Sláinte
Health Service Executive



EMIS Associated Partners: **DE:** GTZ, Robert Koch Institute; **ES:** Centre de Estudis Epidemiològics sobre les ITS i SIDA de Catalunya (CEEISCat); **IT:** Regional Centre for Health Promotion Veneto; **NL:** University College Maastricht; **UK:** Sigma Research.

EMIS Collaborating Partners: **AT:** Aids-Hilfe Wien; **BE:** Institute of Tropical Medicine, Facultés Universitaires Saint-Louis, Ex Aequo, Sensoa, Arc-en-ciel Wallonie; **BG:** National Centre of Infectious and Parasitic Diseases, Queer Bulgaria Foundation; **BY:** Vstrecha; **CH:** Institut universitaire de médecine sociale et préventive, Aids-Hilfe Schweiz; **CY:** Research Unit in Behaviour & Social Issues; **CZ:** Charles University (Institute of Sexology), Ceska společnost AIDS pomoc; **DE:** Berlin Social Science Research Center (WZB), Deutsche AIDS-Hilfe; Federal Centre for Health Education (BZgA); **DK:** Statens Serum Institut, Department of Epidemiology, STOP AIDS; **ES:** National Centre of Epidemiology, stopsida, Ministry of Health, Social Policy and Equality; **EE:** National Institute for Health Development; **FI:** University of Tampere (Nursing Science), HIV-saatio/Aids-tukikeskus; **FR:** Institut de veille sanitaire (InVS), AlDeS, Act Up Paris, Sida Info Service, Le Kiosque, The Warning; **GR:** Positive Voice; **HR:** University of Zagreb (Humanities and Social Sciences); **HU:** Hungarian Civil Liberties Union (TASZ), Háttér; **IE:** Gay Men's Health Service, Health Services Executive; **IT:** University of Bologna, Arcigay, Instituto Superiore di Sanità; **LT:** Center for Communicable Diseases and AIDS; **LV:** The Infectiology Center of Latvia; Mozaika; **MD:** GenderDoc-M; **MK:** Equality for Gays and Lesbians (EGAL); **NL:** schorer; **NO:** Norwegian Knowledge Centre for the Health Services, Norwegian Institute of Public Health; **PL:** National AIDS Centre, Lambda Warszawa; **PT:** GAT Portugal, University of Porto (Medical School), Institute of Hygiene and Tropical Medicine; **RO:** PSI Romania **RS:** Safe Pulse of Youth; **RU:** PSI Russia, LaSky; **SE:** Malmö University, Riksförbundet för homosexuella, bisexuella och transpersoner rättigheter (RFSL); **SI:** National Institute of Public Health, Legebitra, ŠKUC-Magnus, DIH; **SK:** OZ Odyssey; **TR:** Turkish Public Health Association, KAOS-GL, İstanbul LGBTT, Siyah Pembe Ucgen Izmir; **UA:** Gay Alliance, Nash Mir, LiGA Nikolaev; **UK:** City University, London, CHAPS (Terrence Higgins Trust); **EU:** ILGA-Europe, Aids Action Europe, European AIDS Treatment Group, GayRomeo, Manhunt & Manhunt Cares

EMIS Advisory Partners: Executive Agency for Health and Consumers (EAHC), European Centre for Disease Prevention and Control (ECDC), WHO-Europe

EMIS vuole inoltre ringraziare i più di 200 siti web che hanno ospitato il nostro banner, e in particolare coloro che hanno mandato messaggi individuali ai propri utenti: GayRomeo, Manhunt, Cruiser, Qguys e Gaydar. Infine ringrazia tutte le associazioni e organizzazioni non governative che hanno promosso questa ricerca. Senza questo aiuto, il successo di EMIS non sarebbe stato possibile.

EMIS è stato finanziato da: Executive Agency for Health and Consumers (EAHC); Centre d'Estudis Epidemiològics sobre les ITS/HIV/SIDA de Catalunya (CEEISCat); Department of Health for England; Regione del Veneto; Robert Koch Institute; University College Maastricht; German Ministry of Health; Finnish Ministry of Health; Norwegian Institute of Public Health; Swedish Board of Health and Welfare.

Il rapporto finale di EMIS sarà pubblicato a metà novembre 2011.

Nel frattempo, trovate ulteriori dati e rapporti su www.emis-project.eu
Per qualsiasi domanda contattate coordinator@emis-project.eu